

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 16 dicembre 2015.

**Aggiornamento degli importi unitari del canone per l'uso di acqua pubblica e dei canoni minimi per gli anni 2016 e 2017.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE,  
REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE DEL  
DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Visto lo Statuto della Regione siciliana, approvato con D.Lgs. 15 maggio 1946 n. 455 convertito con legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2;

Viste le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

Visti gli artt. 35 e 36 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Visto l'art. 8 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

Visto l'art. 19, comma 6, della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009;

Visto il D.P.R.S. 18 gennaio 2013 n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni" che ha trasferito le competenze in materia di acque dal Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità, e dei trasporti al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Visto il D.P.Reg. n. 6265 del 30 settembre 2014, con il quale all'ing. Domenico Armenio è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1001 dell'1 luglio 2015, con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Di Rosa l'incarico di dirigente del servizio 10 - Pianificazione, regolazione ed uso delle acque con la medesima decorrenza;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1103 del 16 luglio 2015, con il quale sono stati delegati all'ing. Giuseppe Di Rosa i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettere e), f), g) ed h) della legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10;

Visto l'art. 3 del D.M. 25 febbraio 1997 n. 90, del Ministero delle finanze di concerto col Ministero del tesoro, con il quale si stabilisce che l'aggiornamento dei canoni venga effettuato sulla scorta dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) con cadenza triennale;

Visto l'art. 15 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, concernente l'adeguamento canone per le utenze di acque pubbliche ad uso irriguo ed igienico;

Visto il D.A. del 9 dicembre 2004 della Presidenza della Regione, con il quale sono stati aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica in ragione del T.I.P., per il triennio 2004-2006;

Visto il D.D.G. n. 1670/S.8° del 6 agosto 2008 del Dip. regionale LL.PP., con il quale sono stati ulteriormente aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, in ragione del T.I.P., per il triennio 2007-2009;

Visto il D.D.G. n. 2271/S.8° del Dip. regionale LL.PP., con il quale sono stati ulteriormente aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, in ragione del T.I.P., per il triennio 2010-2012;

Visto il D.D.S. n. 3682/S.12° del Dip. regionale LL.PP., con il quale sono stati ulteriormente aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica per il triennio 2013-2015;

Ritenuto di dover predisporre, ai sensi delle norme sopra citate, l'adeguamento dei canoni, per il triennio 2016/2018, in relazione al tasso di inflazione programmata;

Visto il "Documento di economia e finanza 2015", (Sez. II - Analisi e tendenze della finanza pubblica) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2015, che ha aggiornato le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2016-2017, fissando in 1,0 per cento il tasso di inflazione programmato previsto per il 2016 e in 1,5 per cento per il 2017, escludendo la previsione per l'anno 2018;

Vista la nota di aggiornamento del "Documento di economia e finanza 2015", deliberata dal Consiglio dei Ministri il 18 settembre 2015, che ha lasciato invariate le previsioni sul tasso di inflazione programmata per gli anni 2016 e 2017;

Considerato che, in assenza di indicazioni riferite al tasso di inflazione programmata previsto per il 2018, l'aggiornamento del canone relativo allo stesso anno sarà determinato con provvedimento successivo;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiornamento degli importi unitari del canone per l'uso di acqua pubblica e dei canoni minimi per gli anni 2016 e 2017;

Decreta:

Art. 1

Per l'anno 2016 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi minimi sono aggiornati maggiorando quelli correnti nel 2015 in misura pari al tasso di inflazione programmato dell'1,0 per cento.

Art. 2

Per l'anno 2017 la misura dei canoni unitari e relativi minimi così risultante dal 2016 è incrementata del tasso di inflazione programmato dell'1,5 per cento relativo all'anno stesso mentre per l'anno 2018 l'aggiornamento dei canoni è rinviato a successivo provvedimento.

Art. 3

I nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2016 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella (All.1) che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4

L'aggiornamento effettuato per l'anno 2017 (All.2) potrà essere rideterminato entro il 31 dicembre 2016 a seguito di eventuali intervenute modifiche del tasso di inflazione programmato.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Palermo, 16 dicembre 2015.

DI ROSA

CANONI DEMANIALI UNITARI RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA E RELATIVI IMPORTI MINIMI PER  
CIASCUNA TIPOLOGIA D'USO – ANNO 2016

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	UN. MISURA	IMPORTI
IRRIGUO	Bocca libera: da Ha 00.01.00 a Ha 02.00.00 – Bocca tassata: da 0,01 l/sec a 1,00 l/s	€	€ 12,33
	Bocca libera: da Ha 02.01.00 a Ha 04.00.00 – Bocca tassata: da 1,01 l/sec a 2,00 l/s	€	€ 24,66
	Bocca libera: da Ha 04.01.00 a Ha 06.00.00 – Bocca tassata: da 2,01 l/sec a 3,00 l/s	€	€ 36,99
	Bocca libera: da Ha 06.01.00 a Ha 08.00.00 – Bocca tassata: da 3,01 l/sec a 4,00 l/s	€	€ 49,27
	Bocca libera: da Ha 08.01.00 a Ha 10.00.00 – Bocca tassata: da 4,01 l/sec a 5,00 l/s	€	€ 61,64
	Bocca libera: sull'eccedenza da Ha 10.01.00 ogni 2 Ha o frazione in più Bocca tassata: sull'eccedenza da 5,01 l/s ogni 1 l/s o frazione in più	€ /(l/s) € / Ha	€ 24,65
	POTABILE	(minimo € 358,18)	€ / (l/s)
INDUSTRIALE	(minimo € 2.142,77)	€ / (l/s)	€ 165,16
PESCOLTURA, IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE ED AREE A VERDE PUBBLICO	(importo complessivo minimo: € 92,96)	€ / (l/s)	€ 3,50
IGIENICO- SANITARIO ED ASSIMILATI ED ALTRI USI NON PREVISTI	da 0,01 l/s a 10,0 l/s	€	€ 123,26
	da 10,01 l/s a 20,0 l/s	€	€ 246,54
	Sull'eccedenza da 20,01 l/s ogni 10,0 l/s o frazione	€	€ 184,92
FORZA MOTRICE O IDROELETTRICO	(importo complessivo minimo € 92,96)	€ / kW	€ 14,60

CANONI DEMANIALI UNITARI RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA E RELATIVI IMPORTI MINIMI PER  
CIASCUNA TIPOLOGIA D'USO – ANNO 2017

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	UN. MISURA	IMPORTI
IRRIGUO	Bocca libera: da Ha 00.01.00 a Ha 02.00.00 – Bocca tassata: da 0,01 l/sec a 1,00 l/s	€	€ 12,51
	Bocca libera: da Ha 02.01.00 a Ha 04.00.00 – Bocca tassata: da 1,01 l/sec a 2,00 l/s	€	€ 25,03
	Bocca libera: da Ha 04.01.00 a Ha 06.00.00 – Bocca tassata: da 2,01 l/sec a 3,00 l/s	€	€ 37,54
	Bocca libera: da Ha 06.01.00 a Ha 08.00.00 – Bocca tassata: da 3,01 l/sec a 4,00 l/s	€	€ 50,01
	Bocca libera: da Ha 08.01.00 a Ha 10.00.00 – Bocca tassata: da 4,01 l/sec a 5,00 l/s	€	€ 62,56
	Bocca libera: sull'eccedenza da Ha 10.01.00 ogni 2 Ha o frazione in più. Bocca tassata: sull'eccedenza da 5,01 l/s ogni 1 l/s o frazione in più.	€ / (l/s) € / Ha	€ 25,02
	POTABILE	(Minimo € 363,55)	€ / (l/s)
INDUSTRIALE	(Minimo € 2.174,91)	€ / (l/s)	€ 167,64
PESCOLTURA, IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE ED AREE A VERDE PUBBLICO	(importo complessivo minimo: € 92,96)	€ / (l/s)	€ 3,55
IGIENICO- SANITARIO ED ASSIMILATI ED ALTRI USI NON PREVISTI	da 0,01 l/s a 10,0 l/s	€	€ 125,11
	da 10,01 l/s a 20,0 l/s	€	€ 250,24
	Sull'eccedenza da 20,01 l/s ogni 10,0 l/s o frazione	€	€ 187,69
FORZA MOTRICE O IDROELETTRICO	(importo complessivo minimo € 92,96)	€ / kW	€ 14,82

## Modalità di pagamento canoni

I versamenti relativi ai canoni di concessione acque pubbliche possono essere effettuati secondo una delle modalità appresso elencate:

- **Versamento diretto** presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale della Banca Unicredit S.p.A. a favore del "Cassiere della Regione Siciliana", utilizzando l'apposito modello "121 T";
- **Versamento sul conto corrente postale**

Servizio di Tesoreria Regionale della Regione Siciliana				
<i>Conti Correnti Postali intestati all'Istituto Cassiere della Regione Siciliana</i>				
Prov.	Filiale	C/cp	IBAN	Intestazione
<b>AG</b>	<b>0109</b>	<b>229922</b>	IT 42 P 07601 16600 000000229922	Cassiere della Regione Siciliana - Agrigento
<b>CL</b>	<b>0700</b>	<b>217935</b>	IT 30 Q 07601 16700 000000217935	Cassiere della Regione Siciliana – Caltanissetta
<b>CT</b>	<b>0913</b>	<b>12202958</b>	IT 42 P 07601 16900 000012202958	Cassiere della Regione Siciliana - Catania
<b>EN</b>	<b>1100</b>	<b>11191947</b>	IT 28 H 07601 16800 000011191947	Cassiere della Regione Siciliana - Enna
<b>ME</b>	<b>1813</b>	<b>11669983</b>	IT 38 R 07601 16500 000011669983	Cassiere della Regione Siciliana - Messina
<b>RG</b>	<b>2309</b>	<b>10694974</b>	IT 30 D 07601 17000 000010694974	Cassiere della Regione Siciliana - Ragusa
<b>SR</b>	<b>2704</b>	<b>11429966</b>	IT 19 E 07601 17100 000011429966	Cassiere della Regione Siciliana - Siracusa
<b>TP</b>	<b>3307</b>	<b>221911</b>	IT 66 M 07601 16400 000000221911	Cassiere della Regione Siciliana - Trapani
<b>PA</b>	<b>2123</b>	<b>302901</b>	IT 89 N 07601 04600 000000302901	Cassiere della Regione Siciliana - Palermo
<i>Bic/Swift – BPPIITRRXXX</i>				

Il pagamento dovrà essere effettuato dal concessionario che dovrà riportare nei campi riferiti al versante il cognome, il nome ed il domicilio completo di CAP.

Nella causale di versamento dovrà essere tassativamente riportato:

- la dicitura "Cap. 2602/16" ;
- l'anno di riferimento del canone (esempio: "anno 2016");
- il codice fiscale del concessionario (in caso di concessione rilasciata a più soggetti riportare il codice fiscale del primo intestatario);
- l'identificativo catastale del comune (codice Belfiore);
- gli estremi catastali del punto di prelievo – (foglio e particella – dove viene derivata l'acqua)
- il numero di pratica riportato nel decreto di concessione (Esempio: PA 2230).

Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere inviata all'ufficio del Genio civile competente.

**Si ricorda che il mancato pagamento del canone comporta un danno all'erario e pertanto in caso di inadempienza si procederà alla riscossione coatta (artt. 2 e 17 T.U. n. 1775/1933 e succ., D.Lgs. n. 152/2006, D.Lgs. n. 153/2010, etc.).**